



POLO DI ECCELLENZA Osservatorio Provinciale del Mercato del Lavoro

I Semestre 2021

I DATI DELLE COMUNICAZIONI OBBLIGATORIE: UN RICCO PATRIMONIO INFORMATIVO DEI CPI

Inauguriamo, in questa occasione, un nuovo report - nell'ambito dei tradizionali report dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro, che la Provincia di Lecco periodicamente diffonde - finalizzato a valorizzare esplicitamente il ricchissimo patrimonio informativo di cui i Centri per l'Impiego dispongono grazie ai dati contenuti nelle Comunicazioni Obbligatorie (COB) che gli imprenditori sono tenuti a comunicare in coincidenza dei «movimenti di personale» che avvengono nelle proprie aziende. Si tratta di una fonte statistica già ampiamente utilizzata nell'ambito dei report trimestrali, ma che semestralmente diventerà la base per offrire ulteriori spunti di analisi del mercato del lavoro locale, attraverso specifici focus.

ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DI CONTRATTO NEL 1° SEMESTRE 2021

Iniziamo la nostra disamina proponendo, innanzitutto, la serie storica degli ultimi 5 semestri delle attivazioni e delle cessazioni di contratto (e i rispettivi saldi) fatti registrare in provincia di Lecco:

| Flussi per semestre* | Attivazioni | Cessazioni | Saldi |
|----------------------|---------------|---------------|--------------|
| 1° semestre 2019 | 17.545 | 15.640 | 1.905 |
| 2° semestre 2019 | 17.895 | 18.876 | -981 |
| 1° semestre 2020 | 13.559 | 14.129 | -570 |
| 2° semestre 2020 | 18.075 | 16.637 | 1.438 |
| 1° semestre 2021 | 17.597 | 15.665 | 1.932 |

* Dati COB aggiornati al 20 settembre 2021

L'aspetto più importante da sottolineare è quello relativo all'impatto della pandemia: il primo semestre del 2020 ha fatto registrare un drammatico calo delle attivazioni di contratto (oltre 4mila in meno della media dei 5 semestri), soltanto parzialmente compensato dal corrispondente calo delle cessazioni di contratto, tanto da portare ad un saldo negativo (peraltro già fatto registrare nel semestre precedente, con un'entità addirittura superiore). L'aspetto positivo è che già nel 2° se-

mestre 2020 si sia verificato un ritorno delle attivazioni ai livelli standard e che il 1° semestre 2021 confermi questo graduale ritorno alla normalità, con un saldo positivo pari a quasi 2 mila unità, pressoché identico a quello di 2 anni fa e che offre spunti di moderato ottimismo in ottica futura.

PROROGHE DI CONTRATTO IN AUMENTO, MA DIMINUISCONO I CONTRATTI A TEMPO INDETERMINATO

Attivazioni e cessazioni di contratto costituiscono solo una parte dei movimenti avvenuti nel mercato del lavoro: altrettanto importanti sono le proroghe (in aumento negli ultimi due semestri) e le trasformazioni di contratto (con una tendenza alle stabilizzazioni in evidente calo nell'ultimo semestre). I contratti di somministrazione raggiungono il livello più alto in serie storica (quasi 3.700 unità), i contratti a tempo determinato si confermano la tipologia contrattuale di gran lunga più utilizzata, mentre quelli a tempo indeterminato sono ormai stabilmente su livelli inferiori rispetto a 2 anni fa.

I NOSTRI FOCUS: SETTORI, TERRITORIO, DONNE E GIOVANI

Il report si arricchisce anche di alcune sezioni che propongono un'analisi di dettaglio dei flussi in quattro diverse direzioni: settoriale, territoriale, di genere e classe di età.

Emergono caratteristiche del mercato del lavoro ben note (come ad esempio la forte vocazione manifatturiera), ma anche importanti elementi di novità e trend in atto assolutamente da monitorare: di seguito trovate i dettagli dell'analisi che porta, ad esempio, ad affermare che la crisi del settore turistico è ancora in atto (mentre il metallurgico mostra confortanti segni di ripresa), che nel territorio i 3 distretti (Lecco, Merate e Bellano) non viaggiano allo stesso passo, che il segmento delle donne e quello dei giovani continuano ad «accaparrarsi» circa il 40% degli avviamenti registrati, ma con importanti distinguo da fare sia in ottica settoriale, che in termini di tipologie contrattuali maggiormente utilizzate per questi segmenti. Non manca, infine, un cenno al tema dei tirocini extra-curricolari: un aspetto su cui la Provincia di Lecco si conferma vigile (e che non viene tradizionalmente considerato nell'ambito delle attivazioni di contratto in senso stretto).



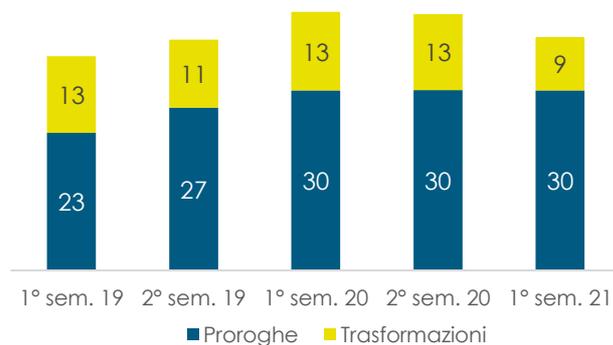
PROROGHE E TRASFORMAZIONI DI CONTRATTO

| PROROGHE E TRASFORMAZIONI DI CONTRATTO | 1° semestre 2019 | 2° semestre 2019 | 1° semestre 2020 | 2° semestre 2020 | 1° semestre 2021 |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| PROROGHE | 3.988 | 4.815 | 4.031 | 5.391 | 5.233 |
| TRASFORMAZIONI | 2.225 | 2.006 | 1.765 | 2.265 | 1.550 |
| di cui: da tempo determ. a tempo indeterminato | 1.654 | 1.425 | 1.228 | 1.578 | 900 |

Nei report trimestrali diffusi periodicamente nell'ambito dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro generalmente non si considera un dettaglio informativo che risulta quantomai significativo per analizzare le dinamiche in atto: quello delle proroghe e delle trasformazioni di contratto. Le prime danno origine a circa 4-5 mila «registrazioni» delle Comunicazioni obbligatorie, mentre per le trasformazioni di contratto si fa riferimento a 1,5-2 mila «movimenti», che nella gran parte dei casi portano ad una stabilizzazione del posto di lavoro.

Interessante è la valutazione del peso di questi fenomeni (proroghe e trasformazioni) rispetto alle attivazioni di contratto: nei 5 semestri considerati possiamo affermare che ogni 100 attivazioni segnalate ai Centri per l'Impiego dagli imprenditori locali, sono da considerare mediamente altre 25-30 trasformazioni di contratto ed ulteriori 10-13 proroghe per ogni semestre. Il trend in atto ha contorni ben delineati: il numero di proroghe di contratto è passato negli ultimi due anni da circa 4 mila unità ad oltre 5.200, mentre quello delle trasformazioni evidenzia un andamento opposto, dalle 2.200 circa del 1° semestre 2019 alle poco più di 1.500 del 1° semestre 2021, con una contemporanea riduzione delle stabilizzazioni.

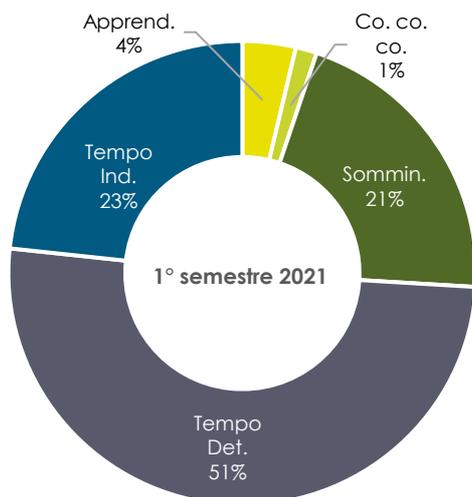
Numero proroghe e trasformazioni di contratto ogni 100 attivazioni



ATTIVAZIONI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO

Nell'ambito delle attivazioni di contratto vere e proprie risulta interessante valutare le diverse tipologie di contratto attivate. I «tradizionali» contratti a tempo determinato e quelli a tempo indeterminato coprono mediamente i tre quarti delle attivazioni, con i primi che sono, nell'ambito dei 5 semestri considerati, circa il doppio dei secondi. Il 4% medio di contratti di apprendistato, il 2% circa di collaborazioni coordinate e continuative e il 18% di contratti di lavoro somministrato completano il quadro.

| ATTIVAZIONI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO | 1° semestre 2019 | 2° semestre 2019 | 1° semestre 2020 | 2° semestre 2020 | 1° semestre 2021 | Quota % media su totale |
|--|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------------|
| Apprendistato | 688 | 782 | 514 | 647 | 648 | 3,9 |
| Collaborazione coordinata e continuativa | 261 | 540 | 219 | 529 | 258 | 2,1 |
| Somministrazione | 3.243 | 2.817 | 2.626 | 2.908 | 3.661 | 18,1 |
| Tempo Determinato | 8.770 | 9.726 | 6.522 | 10.030 | 8.930 | 51,7 |
| Tempo Indeterminato | 4.583 | 4.030 | 3.678 | 3.961 | 4.100 | 24,2 |
| TOTALE | 17.545 | 17.895 | 13.559 | 18.075 | 17.597 | 100,0 |



Lo scenario che si delinea nel 1° semestre 2021 non appare particolarmente diverso da quello dei periodi precedenti, ma con un fenomeno che va tenuto sotto stretta osservazione: a parità di numero totale di attivazioni di contratto rispetto a due anni fa (furono 17.545 nel 1° semestre 2019 e sono state 17.597 nel 1° semestre 2021), diminuisce di quasi 500 unità il numero di attivazioni a tempo indeterminato (con un calo, in termini percentuali, pari a circa l'11%). A beneficiarne sono stati quasi esclusivamente i contratti di somministrazione, con un aumento superiore alle 400 unità (+13% in 24 mesi), ma anche i contratti a tempo determinato tornano ad aumentare nel corso dell'ultimo semestre (soprattutto se si concentra l'analisi sui «primi semestri», escludendo i «secondi»): +160 contratti rispetto allo stesso semestre di 2 anni fa (+2%). In lieve calo i contratti di apprendistato (-40 unità, per una riduzione pari al 6% circa), mentre restano sostanzialmente stabili (e numericamente esigui) i contratti di collaborazione coordinata e continuativa.

FLUSSI SETTORIALI



L'analisi dei flussi per comparto produttivo non può che confermare la vocazione manifatturiera della nostra provincia: circa tre attivazioni su 10 si verificano mediamente (nei 5 semestri considerati) nel comparto industriale, con il settore metallurgico a recitare un ruolo da protagonista (circa il 12% medio delle attivazioni). Il turismo pesa mediamente per il 14% del totale, le costruzioni per il 5% e il commercio per il 9%.

| ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DI CONTRATTO E SALDI PER SETTORE | 1° semestre 2019 | | | 2° sem. 2019 | 1° sem. 2020 | 2° sem. 2020 | 1° semestre 2021 | | |
|---|------------------|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|------------------|---------------|--------------|
| | Avviam. | Cessaz. | Saldo | Saldo | Saldo | Saldo | Avviam. | Cessaz. | Saldo |
| AGRICOLTURA | 461 | 229 | 232 | -197 | 161 | -220 | 484 | 227 | 257 |
| INDUSTRIA | 5.583 | 4.835 | 748 | -891 | 243 | -385 | 6.094 | 4.763 | 1.331 |
| - di cui tessile | 200 | 182 | 18 | -73 | -14 | -50 | 215 | 194 | 21 |
| - di cui metallurgia | 2.456 | 2.089 | 367 | -318 | 96 | -77 | 2.674 | 2.013 | 661 |
| - di cui altro manif. | 2.927 | 2.564 | 363 | -500 | 161 | -258 | 3.205 | 2.556 | 649 |
| COSTRUZIONI | 897 | 744 | 153 | -68 | 63 | 72 | 982 | 727 | 255 |
| COMMERCIO | 1.493 | 1.389 | 104 | 0 | 87 | 97 | 1.530 | 1.269 | 261 |
| TURISMO | 3.062 | 2.217 | 845 | -709 | -153 | -605 | 2.455 | 1.580 | 875 |
| ALTRI SERVIZI | 6.049 | 6.226 | -176 | 884 | -971 | 2.479 | 6.052 | 7.099 | -1.047 |
| TOTALE | 17.545 | 15.640 | 1.906 | -981 | -570 | 1.438 | 17.597 | 15.665 | 1.932 |



Il confronto tendenziale tra il 1° semestre 2021 e lo stesso semestre di due anni fa si rivela l'approccio più efficace per valutare quanto siamo prossimi ad un'effettiva uscita dalla crisi pandemica: ebbene, il turismo fa registrare ancora numeri «in rosso» rispetto al 1° semestre 2019 (circa 600 attivazioni in meno, pari ad un calo quasi del 20%) e solo una contemporanea diminuzione del 29% delle cessazioni di contratto fa risultare positiva la variazione del saldo settoriale relativamente allo stesso periodo di due anni fa. Il comparto manifatturiero fa registrare, invece, un aumento superiore alle 500 unità (+9,2%), in termini di attivazioni, rispetto ai livelli pre-crisi e con un ritorno generalizzato alla situazione dei primi 6 mesi del 2019, frutto di un lieve aumento delle attivazioni di contratto e una modesta contrazione delle cessazioni. Da segnalare, nel comparto residuale degli Altri Servizi, l'enorme riduzione del saldo, tutta concentrata in tre settori: istruzione, servizi di magazzinaggio e servizi di pulizia.

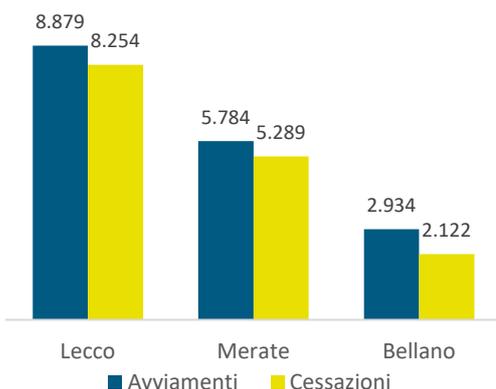
FLUSSI TERRITORIALI



La dinamica territoriale dei flussi contrattuali mette in luce proporzioni chiare e ben delineate dei 3 distretti considerati rispetto al totale nei 5 semestri considerati: il distretto di Lecco è protagonista di circa la metà dei movimenti provinciali, Merate contribuisce mediamente per circa un terzo del totale e Bellano per circa un sesto. Altrettanto chiare ed evidenti risultano le conseguenze nel periodo della pandemia sui flussi contrattuali in ciascuno dei 3 distretti.

| ATTIVAZIONI E CESSAZIONI DI CONTRATTO E SALDI PER DISTRETTO | 1° semestre 2019 | | | 2° sem. 2019 | 1° sem. 2020 | 2° sem. 2020 | 1° semestre 2021 | | |
|---|------------------|---------------|---------------|--------------|--------------|---------------|------------------|---------------|---------------|
| | Avviam. | Cessaz. | Saldo | Saldo | Saldo | Saldo | Avviam. | Cessaz. | Saldo |
| Lecco | 8.781 | 8.309 | +472 | -287 | -516 | +1.044 | 8.879 | 8.254 | +625 |
| Merate | 5.764 | 5.223 | +541 | -93 | -189 | +669 | 5.784 | 5.289 | +495 |
| Bellano | 3.000 | 2.108 | +892 | -601 | +135 | -275 | 2.934 | 2.122 | +812 |
| TOTALE | 17.545 | 15.640 | +1.905 | -981 | -570 | +1.438 | 17.597 | 15.665 | +1.932 |

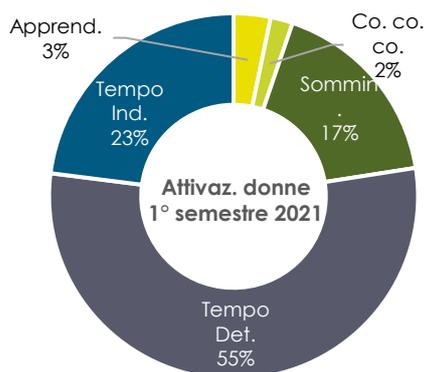
Avviamenti e cessazioni per distretto. 1° semestre 2021



Focalizzando l'attenzione sul 1° semestre 2021, si può notare a livello complessivo, un sostanziale ritorno ai livelli di 2 anni fa, sia in termini di numero di attivazioni di contratto, che di cessazioni, che di saldo: ciò che emerge è come questo fenomeno non abbia riguardato nella stessa misura i tre distretti considerati. Se, infatti, per Lecco si registra davvero un ritorno ai livelli del 1° semestre 2019 (con un lieve aumento delle attivazioni e una piccola riduzione delle cessazioni, con un saldo superiore di circa 150 unità rispetto a 2 anni fa), lo stesso non si può ancora affermare per gli altri due contesti territoriali. Mentre a Merate l'aumento delle attivazioni è superato, in termini di entità, da quello delle cessazioni (portando come conseguenza ad una lieve riduzione del saldo: -50 unità circa, pari ad una riduzione dell'8,5%), a Bellano le attivazioni di contratto registrate nel 1° semestre 2021 risultano in calo del 2,2%, le cessazioni sono in lieve aumento, per un saldo complessivo che è inferiore di circa 80 unità rispetto a due anni fa (pari al -9%).



FOCUS: DONNE E LAVORO



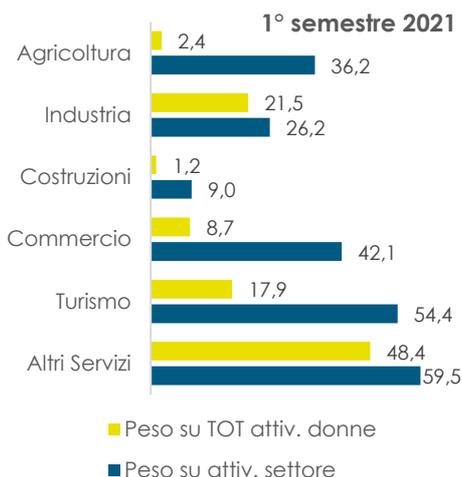
L'analisi dei flussi delle attivazioni di contratto per genere evidenzia una discreta presenza di «quote rosa» nell'economia locale: nei 5 semestri considerati le assunzioni di personale femminile rappresentano mediamente una quota compresa tra il 40% e il 50% circa del totale (il 42,3% nell'ultimo semestre). Una quota assolutamente non trascurabile, soprattutto alla luce della vocazione manifatturiera dell'economia locale.

Per quanto riguarda le tipologie contrattuali maggiormente utilizzate per l'assunzione di personale femminile, la modalità a tempo determinato continua ad essere quella preponderante (come avviene per il totale assunzioni), con una quota pari al 55% nell'ultimo semestre. Il 40% delle attivazioni «femminili» avviene con contratto a tempo indeterminato (23%) o somministrato (17%); residuali le altre tipologie di contratto utilizzate.

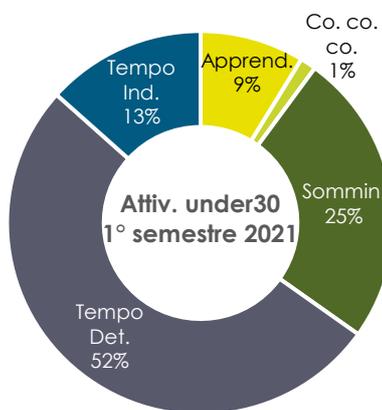
Emergono, come è lecito aspettarsi, rilevanti differenze di genere

| ATTIVAZIONI DI CONTRATTO | di cui: DONNE | |
|--------------------------|---------------|-------------|
| | val. ass. | % |
| 1° semestre 2019 | 7.809 | 44,5 |
| 2° semestre 2019 | 8.890 | 49,7 |
| 1° semestre 2020 | 6.183 | 45,6 |
| 2° semestre 2020 | 9.202 | 50,9 |
| 1° semestre 2021 | 7.440 | 42,3 |

nell'ambito dei diversi settori di attività economica: limitando l'analisi al 1° semestre 2021, circa tre quarti delle attivazioni di contratto sono risultate ad appannaggio di personale femminile nel terziario (commercio 9% circa, turismo 18% e altri servizi 48%); comparti in cui sono più alte le «quote rosa» rispetto alle attivazioni totali di settore: circa il 60% negli altri servizi, il 54% nel turismo e il 42% circa nel commercio.



FOCUS: GIOVANI E LAVORO



L'ultimo focus proposto è quello relativo alle classi di età, con una particolare attenzione al segmento giovanile (in quest'ambito da intendersi come quello degli under30): il 40% circa delle attivazioni di contratto è destinato a loro. Il dato proposto per l'ultimo semestre illustra come la metà di questi appartenga alla classe 20-24 anni (verosimilmente giovani in uscita dalla scuola secondaria superiore). Alcune tendenze, sia di carattere settoriale, che contrattuale sono caratteristiche del segmento in esame (nella fattispecie in relazione al 1° semestre 2021): gli under30 beneficiano,

ad esempio, del 56% circa delle attivazioni di contratto totali del settore turismo. Così come, a livello di contratto, è facilmente comprensibile il fatto che la quota di attivazioni a tempo indeterminato scenda al 13% e quella dell'apprendistato salga al 9%. Un ultimo spunto di analisi viene proposto relativamente ai tirocini extra-curricolari (non considerati, in questo report come altrove, attivazioni di contratto vere e proprie: negli ultimi 2 semestri sono stati mediamente 550 e, relativamente agli ultimi sei mesi, hanno riguardato principalmente la fascia 20-24 anni).

| ATTIVAZIONI DI CONTRATTO | di cui: UNDER30 | |
|--------------------------|-----------------|------|
| | val. ass. | % |
| 1° semestre 2019 | 7.069 | 40,3 |
| 2° semestre 2019 | 7.034 | 40,0 |
| 1° semestre 2020 | 5.302 | 39,1 |
| 2° semestre 2020 | 7.246 | 40,1 |
| 1° semestre 2021 | 7.309 | 41,5 |

| 1° semestre 2021 | di cui: 15-19 | di cui: 20-24 | di cui: 25-29 |
|--------------------|---------------|---------------|---------------|
| Valori assoluti | 1.011 | 3.562 | 2.736 |
| Valori percentuali | 5,7 | 20,2 | 15,5 |

| Tirocini extra-curricolari | Val. ass. |
|----------------------------|-----------|
| 1° semestre 2019 | 626 |
| 2° semestre 2019 | 614 |
| 1° semestre 2020 | 290 |
| 2° semestre 2020 | 553 |
| 1° semestre 2021 | 540 |

| 1° semestre 2021 | Valori assoluti | Valori percentuali |
|---------------------|-----------------|--------------------|
| di cui: 15-19 anni | 108 | 20,0 |
| di cui: 20-24 anni | 254 | 47,0 |
| di cui: 25-29 anni | 149 | 27,6 |
| di cui: over30 anni | 29 | 5,4 |

